

VERBALE N. 375 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB AREZZO DEL 30 GENNAIO 2020.

Addì 30 gennaio 2020, alle ore 15,30 presso la sede dell'Automobile Club Arezzo, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio 2020 – 2022;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Dott. Bernardo Mennini – Presidente; Rag. Graziano Cipriani, Dott. Francesco Conti - Consigliere.

Collegio Revisori dei Conti: Avv. Fabio Diozzi; Dott. Maurizio Cerofolini Sig.ra Paola Puzzolo.

Assenti giustificati: Dott. Teodoro Manfreda - Vice Presidente, Geom. Antonio Castellucci Consigliere.

Segretario: Stefano Vellone – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale precedente seduta.

È approvato all'unanimità, dopo apposita lettura, il verbale della seduta in data 12/12/2019.

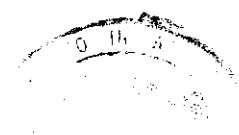
2. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente passa al successivo argomento.

3. Approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio 2020 – 2022.

Il Direttore sottopone all'esame del Consiglio Direttivo il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020-2022, spiegando che - in applicazione delle disposizioni dettate dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012 - tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 devono definire un Piano triennale di prevenzione della corruzione "PTPC" che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire e comprimere il rischio medesimo.

L'art. 1 c. 8 della richiamata legge 190/2012 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno le Amministrazioni aggiornino il Piano triennale di prevenzione della corruzione tenendo conto degli esiti dell'applicazione delle misure di prevenzione individuate, dell'eventuale sopravvenienza di ulteriori aree a rischio e delle iniziative volte a dare concreta attuazione alle previsioni dettate in materia di trasparenza.

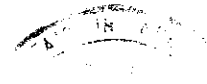


Nel rispetto delle previsioni sopra richiamate, si è provveduto ad aggiornare il Piano procedendo alla elaborazione del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022.

In sede di aggiornamento del PTPCT sono state tenute In considerazione tra l'altro, le indicazioni contenute nel PNA 2019 adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064/2019; sono stati aggiornati il Quadro Sinottico e la valutazione dei rischi secondo la metodologia proposta dall'ANAC. Il PTPCT 2020-2022, come disposto dalla delibera ANAC n. 831/2016, contiene al proprio interno una sezione dedicata alla trasparenza.

Per quanto sopra, si sottopone a codesto Consiglio Generale l'approvazione dell'aggiornamento del Piano ACI per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza riferito al triennio 2020 - 2022 che tiene conto degli esiti del monitoraggio effettuato sulle misure di prevenzione introdotte nei precedenti PTPC, delle previsioni normative introdotte nel corso del 2017 nonché delle indicazioni formulate in sede di aggiornamento del PNA da parte dell'ANAC.

Il Consiglio Direttivo, visto l'art. 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che, nel dettare disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un Piano triennale della prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi vani a prevenire il rischio medesimo; visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, anche in relazione alle previsioni introdotte dalla richiamata legge n. 190/2012; preso atto, altresì, delle indicazioni formulate nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato nel 2013 ed integrato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, dalle previsioni dettate dal PNA 2016, approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché dalla disciplina di cui al PNA 2017, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e al PNA2018 approvato con delibera 1074/2018 nonché delle disposizioni introdotte con il PNA 2019 approvato con delibera 1064/2019; rilevato che l'art. i, comma 8, della richiamata legge n. 190/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ogni anno, aggiornino il Piano triennale di prevenzione della corruzione, tenendo conto degli esiti dell'applicazione delle misure di prevenzione individuate, nonché dell'eventuale sopravvenienza di ulteriori aree a rischio e delle iniziative volte a dare concreta attuazione alle previsioni dettate in materia di trasparenza; viste le delibere n. 352 CD del 27/10/2014; Pres. n. 234 del 28/1/2015; n. 356 CD del 21/12/2015; Pres. n. 235 del 27/1/2017; n. 367 CD 29/1/2018 ; Pres. n. 237 10/1/2019, con le quali è stato adottato il Piano triennale ACI di prevenzione della corruzione 2014/2016 e gli



aggiornamenti dello stesso Piano relativi ai trienni 2015/2017, 2016/2018, 2017/2019, 2018/2020 e 2019/2021; udita la relazione del Direttore e ravvisata la necessità di ottemperare alle disposizioni normative e dalle richiamate indicazioni formulate dall'ANAC, disponendo l'adozione del Piano ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020/2022; delibera, in applicazione della disciplina di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n.190, di approvare il "Piano ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022", nel testo posto agli atti d'ufficio. Inoltre, conferisce mandato al Presidente per apportare, su proposta del Responsabile della Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico, eventuali rettifiche o integrazioni al predetto Piano che dovessero rendersi necessarie. Il Responsabile della Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico è incaricato degli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione normativamente previsti.

4. Varie ed eventuali.

- Agenzia SARA di Bibbiena.

Il Direttore aggiorna il Consiglio in merito alla richiesta di spostamento dei locali dell'agenzia SARA di Bibbiena.

La proprietà degli attuali locali, ricevuta la lettera di disdetta, ha fatto sapere di essere disposta ad eseguire gli interventi di risanamento. Pertanto, è stato convenuto con l'Agente Capo di revocare la disdetta all'ultimazione degli interventi necessari per eliminare le infiltrazioni di acqua provenienti dal sottosuolo ed isolare gli scarichi fognari.

L'Avv. Diozzi chiede di intervenire per rappresentare una iniziativa che mira a valorizzare la figura di Gastone Brilli Peri, pilota sportivo degli anni venti e campione del mondo di automobilismo. Infatti, alcuni cittadini di Montevarchi, località natale di Brilli Peri, intendono fare una copia in bronzo del busto del Campione conservato nel museo di Montevarchi ed esporlo allo Stadio, a lui intitolato. A tale scopo chiedono un contributo.

Il Presidente reputa degna di interesse l'iniziativa, ma occorre prima appurare che la concessione di un contributo non possa essere intesa come una preferenza di taluni a discapito di altri specie se riguarda il settore sportivo.

Aggiunge il Direttore precisando che il soggetto che riceve la somma sia in grado di rilasciare fattura elettronica nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente alle ore 17,00 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

Il Direttore
Dario Storti Vellone


Il Presidente
